



Kanton Graubünden
Chantun Grischun
Cantone dei Grigioni

Strategia cantonale dipendenze



Impressum

Editore

Cantone dei Grigioni, 2023

Redattrice

Interface Politikstudien Forschung Beratung AG, Lucerna (direzione del progetto),
su incarico del Cantone dei Grigioni (direzione dei processi)

Versioni linguistiche

Questa pubblicazione è disponibile in formato PDF in tedesco, italiano e romancio.

Layout

11 Grafikdesign, Coira

Indice

1	Introduzione	4
1.1	Obiettivi	4
1.2	Elaborazione della strategia	5
1.3	Struttura e origine della strategia	5
2	Basi	7
2.1	La dipendenza e le forme in cui si presenta	7
2.2	Approcci della «public health»	8
2.3	Strategia nazionale dipendenze e Strategia MNT	10
2.4	Misure cantonali nel settore delle dipendenze	11
3	Obiettivi della Strategia cantonale dipendenze	16
3.1	Area d'intervento 1 «promozione della salute, prevenzione e riconoscimento precoce»	17
3.2	Area d'intervento 2 «terapia e consulenza»	19
3.3	Area d'intervento 3 «riduzione dei danni e dei rischi»	20
3.4	Area d'intervento 4 «regolamentazione ed esecuzione»	21
3.5	Area d'intervento 5 «coordinamento e cooperazione»	22
3.6	Area d'intervento 6 «conoscenze»	23
3.7	Area d'intervento 7 «sensibilizzazione e informazione»	24
3.8	Area d'intervento 8 «politica»	25
4	Raccomandazioni	26
	Allegato	31

1 Introduzione

Sulla base della strategia globale di politica sanitaria «Sanità2020» il Consiglio federale ha elaborato due strategie, ossia la «Strategia nazionale dipendenze 2017–2024» e la «Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili (Strategia MNT) 2017–2024», le quali hanno lo scopo di sostenere i Cantoni nello sviluppo di programmi cantonali di promozione della salute e di prevenzione.¹

Ad oggi nel Cantone dei Grigioni manca una Strategia cantonale dipendenze che coordini tutte le attività nei quattro pilastri della politica in materia di dipendenza (prevenzione, terapia, riduzione dei danni, regolamentazione ed esecuzione). Il Governo del Cantone dei Grigioni ha pertanto incaricato l'Ufficio cantonale del servizio sociale e l'Ufficio cantonale dell'igiene pubblica di elaborare nel quadro di un processo partecipativo una Strategia cantonale dipendenze coinvolgendo gli attori e i Dipartimenti rilevanti. A partire dal 2024 la Strategia cantonale dipendenze dovrà costituire la base per la politica in materia di dipendenza del Cantone dei Grigioni, integrando in misura adeguata le attività esistenti nei settori della promozione della salute e dell'aiuto in caso di dipendenza.

1.1 Obiettivi

La Strategia cantonale dipendenze deve raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Si orienta alle otto aree d'intervento della Strategia nazionale dipendenze, alle basi cantonali esistenti e al Programma grigionese dipendenze (PGD) che viene attuato dal 2021.
2. Dal processo strategico devono risultare raccomandazioni che contribuiscano a colmare eventuali lacune nelle offerte o a migliorare le offerte esistenti.
3. La Strategia cantonale dipendenze mira a sostenere i responsabili del Cantone dei Grigioni nonché gli attori coinvolti nello sviluppare in modo mirato e duraturo le offerte nel settore delle dipendenze.
4. Sulla base della Strategia cantonale dipendenze, in futuro dovrà essere possibile dedurre ed elaborare programmi e misure.

¹ Il 6 dicembre 2019 il Consiglio federale ha approvato la strategia di politica sanitaria 2020–2030 che si basa sui lavori svolti nel quadro di «Sanità2020».

1.2 Elaborazione della strategia

La Strategia cantonale dipendenze è stata elaborata sotto la direzione della coordinatrice in materia di prevenzione delle dipendenze dell'Ufficio dell'igiene pubblica del Cantone dei Grigioni con il sostegno della Interface Politikstudien Forschung Beratung AG tra marzo 2022 e marzo 2023. Il gruppo direttivo, il quale era responsabile per la convalida delle fasi di progetto più importanti, ha provveduto a coordinare gli uffici cantonali e a includere le prospettive politiche. In totale si sono tenute tre riunioni virtuali con il gruppo direttivo. Gli aspetti tecnici e contenutistici nonché domande relative all'attuazione di constatazioni strategiche sono stati discussi in tre workshop con un gruppo di esperti composto da rappresentanti di servizi cantonali e comunali. Infine i diversi attori del settore delle dipendenze e i membri del gruppo di esperti sono stati coinvolti nell'elaborazione della strategia nel quadro di un workshop. L'elenco degli specialisti membri del gruppo direttivo e del gruppo di esperti è disponibile nell'allegato A1.

1.3 Struttura e origine della strategia

La Strategia cantonale dipendenze è strutturata in tre parti:

- Nella **prima** parte vengono descritte le **basi** utilizzate per elaborare la strategia (capitolo 2). La struttura strategica si fondava in particolare sulle basi teoriche relative al tema delle dipendenze (paragrafi 2.1 e 2.2), sulla Strategia nazionale dipendenze e sulla strategia MNT (paragrafo 2.3) nonché sulle basi cantonali (paragrafo 2.4) come il Programma grigionese dipendenze (PGD), la valutazione del Programma grigionese alcol, le attività dimostratisi valide nel Cantone dei Grigioni nonché le analisi relative alle lacune riscontrate.
- Nella **seconda** parte vengono presentati la **visione**, i **principi** nonché gli **obiettivi** strategici definiti nella Strategia cantonale dipendenze (capitolo 3). Questi forniscono l'orientamento strategico, tuttavia lasciano margine di manovra per l'attuazione operativa concreta. In questo contesto il «Cantone dei Grigioni» viene menzionato quale attore in termini generali, senza fare differenza tra Dipartimenti o servizi. A livello di misure sono però necessarie competenze chiaramente definite che rispecchino le basi giuridiche e la suddivisione dei compiti all'interno dell'Amministrazione cantonale nonché tra il Cantone e i comuni.
- La **terza** parte contiene **raccomandazioni operative** a destinazione dei responsabili cantonali per i passi successivi verso l'attuazione della Strategia cantonale dipendenze. Le raccomandazioni sono state formulate da Interface e discusse con i rappresentanti del gruppo di esperti e del gruppo direttivo.

Gli obiettivi della Strategia cantonale dipendenze vengono formulati in relazione alle otto aree d'intervento a livello dei gruppi target da raggiungere e/o degli ambienti da considerare.² Si tratta di obiettivi outcome che descrivono quali gruppi target devono essere raggiunti e illustrano quali effetti vengono perseguiti nei gruppi target. I gruppi target sono composti da persone con comportamento a rischio, gruppi vulnerabili, persone affette da dipendenza, il loro entourage nonché la popolazione in generale. Se non è possibile raggiungere gli obiettivi auspicati, questi ultimi contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi superiori della Strategia nazionale dipendenze a livello sociale (obiettivi superiori). La tabella T 1.1 fornisce una panoramica delle basi, dell'origine nonché della struttura della strategia.

T 1.1: origine della strategia

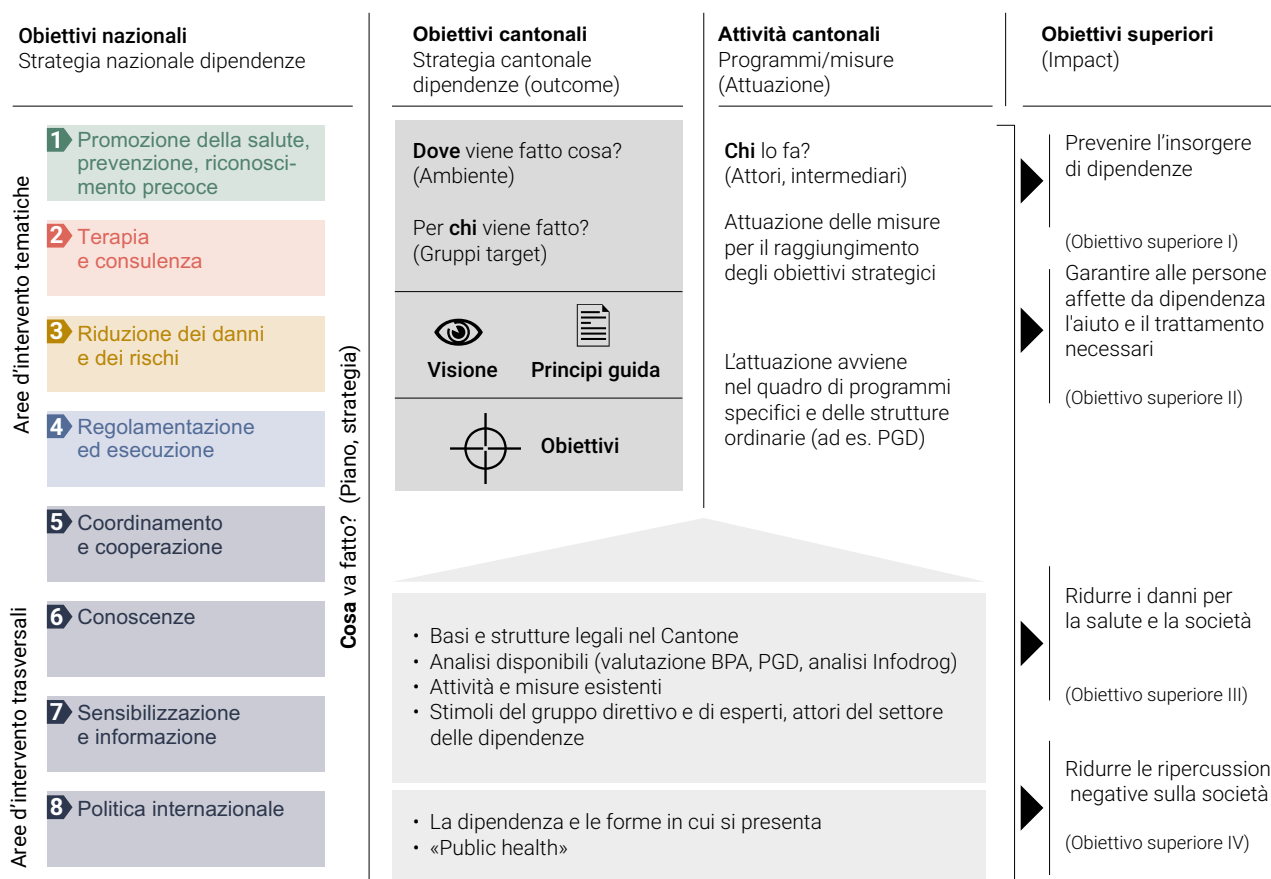


Tabella 1.1: Interface, sulla base della Strategia nazionale dipendenze 2017–2024, p. 7.

² Con il termine «ambiente» si intendono modi di vivere, condizioni quadro o sistemi sociali diversi in cui le persone vivono, imparano, lavorano e consumano. La considerazione di diversi ambienti nonché dei rispettivi interlocutori e specialisti è un importante fattore di successo per la pianificazione e l'attuazione di misure di promozione della salute e di prevenzione. Cfr. al riguardo la Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili (Strategia MNT) 2017–2024, p. 58.

2 Basi

In questo capitolo vengono illustrate le sfide della politica in materia di dipendenza alle quali la società e la politica devono trovare delle soluzioni nel quadro della Strategia cantonale dipendenze. La Strategia nazionale dipendenze della Confederazione nonché le esperienze acquisite nel settore della «public health»³ aiutano a trovare approcci di soluzione. Per quanto riguarda le competenze e il finanziamento di singole offerte e misure occorre tenere conto delle condizioni quadro legislative che disciplinano i punti di incontro tra i comuni e il Cantone.

2.1 La dipendenza e le forme in cui si presenta

Gran parte della popolazione consuma sostanze legali come alcol, tabacco o farmaci, naviga su internet o partecipa a giochi in denaro senza mettere in pericolo la propria persona o gli altri. Tuttavia alcune persone corrono rischi o perdono il controllo sul proprio consumo o comportamento. Inoltre si fa uso di sostanze illegali (ad es. cannabis, eroina o cocaina). Anche il consumo combinato di sostanze comporta dei rischi, dato che gli effetti delle sostanze possono mutare. Questo comportamento a rischio può portare a una dipendenza che provoca grandi sofferenze per le persone interessate e i loro familiari.

In Svizzera, un decesso su sette è dovuto al tabagismo e dietro una diagnosi psichiatrica su sei si cela un problema di alcolismo, al quale è in qualche modo correlata anche la metà di tutti i reati. I costi sociali delle dipendenze ammontano a svariati miliardi di franchi all'anno.⁴

Le forme in cui si presenta la dipendenza e la relativa intensità cambiano continuamente, così come la percezione della problematica da parte della società. Oggi ad esempio oltre alle comuni sostanze che generano dipendenza come droghe illegali, alcol e tabacco, ci si focalizza sempre più anche su forme di dipendenza diverse, come la dipendenza da gioco d'azzardo patologico o l'utilizzo eccessivo di internet.

Si parla di dipendenza o di comportamento legato alle dipendenze se vi è un comportamento compulsivo che nel corso del tempo porta a gravi conseguenze a livello di salute e di società per gli interessati e il loro entourage. Sulla base delle attuali evidenze di diverse discipline, la dipendenza viene descritta come un cosiddetto «fenomeno biologico, psichico e sociale», il quale viene favorito dall'interazione di vari fattori biologici, psichici e sociali. Un

³ Secondo la definizione dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) con «public health» si intendono tutte le misure attuate a livello pubblico o privato che contribuiscono alla prevenzione di malattie, alla promozione della salute e al prolungamento della vita di tutta la popolazione.

⁴ Cfr. al riguardo Polynomics (2020): Volkswirtschaftliche Kosten von Sucht. Un studio condotto su incarico dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

comportamento legato alle dipendenze può essere osservato in persone di qualsiasi età ed estrazione socioculturale. Tali comportamenti hanno ripercussioni sul corpo e sulla psiche dell'individuo, sul suo entourage e sulla sua integrazione sociale. Le predisposizioni soggettive individuali ma anche le condizioni quadro sociali (entourage, situazione professionale e finanziaria, approccio culturale al consumo di sostanze, disponibilità di queste ultime ecc.) ricoprono un ruolo in questo contesto.

Dal punto di vista medico la dipendenza è una malattia. Nella Classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati (ICD) la dipendenza viene definita come «disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive».⁵ Nella classificazione delle malattie più recente (ICD-11), in vigore dal 1° gennaio 2022, vengono elencati tra l'altro anche disturbi come il comportamento sessuale compulsivo nonché la dipendenza da videogiochi o giochi online, che vengono quindi riconosciuti a livello internazionale come disturbi di salute.

2.2 Approcci della «public health»

Le esperienze con diversi approcci in materia di promozione della salute e di prevenzione mostrano come è possibile raggiungere al meglio i gruppi target. In questo contesto l'approccio basato sull'ambiente e sulle fasi di vita si è dimostrato utile.

2.2.1 Ambienti

L'approccio basato sull'ambiente si concentra sul contesto di vita delle persone e quindi sulle condizioni quadro in cui le persone vivono, imparano, lavorano e consumano. Tale approccio è una risposta ai successi limitati degli approcci tradizionali della «public health», che si rivolgono a singoli individui con informazioni e appelli. Si tiene conto dell'evidenza secondo cui i problemi di salute di un gruppo della popolazione sono il risultato di un rapporto tra ambiente economico, sociale e organizzativo nonché tra modi di vita personali.⁶ Nella Strategia cantonale dipendenze vengono considerati i contesti socioterritoriali dei seguenti ambienti: famiglia, scuola, tempo libero, posto di lavoro nonché salute e contesto sociale in contatto con istituzioni e specialisti del settore sanitario e sociale.

2.2.2 Fasi di vita

Le esigenze oggettive e soggettive variano a seconda della fase di vita di una persona. Nelle diverse fasi di vita si devono affrontare vari compiti di sviluppo. Di conseguenza il potenziale di pericolo varia per persone in fasi di vita diverse nonché in situazioni di transizione a nuove fasi di vita. I contesti di vita (ambienti) nonché gli specialisti e gli interlocutori cambiano

⁵ L'abbreviazione ICD indica il nome in inglese International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems.

⁶ Cfr. al riguardo Rosenbrock, Rolf; Hartung, Susanne (2015): «Settingansatz/Lebensweltansatz». Colonia: Bundeszentrale für gesundheitliche Aufklärung (BZgA); <https://leitbegriffe.bzga.de/alphabetisches-verzeichnis/settingansatz-lebensweltansatz/>, consultato il 05.05.2022.

in funzione della fase di vita. Questo fatto viene tenuto in considerazione nell'approccio relativo alla fase di vita. Inoltre vengono definiti i moltiplicatori e gli ambienti più importanti per gruppo di età. Ne derivano gruppi target prioritari e vulnerabili nonché fasi di vita e transizioni particolarmente significative. In base ai compiti di sviluppo da affrontare, la letteratura distingue fino a nove fasi di vita.⁷ Nel quadro delle analisi relative agli indicatori di successo per programmi cantonali nel settore della promozione della salute e della prevenzione è emerso che è opportuno distinguere tre fasi di vita centrali.⁸ Analogamente alla classificazione della Strategia MNT si tratta di: bambini e adolescenti, adulti e anziani. Mentre nel quadro della Strategia MNT vengono definiti i gruppi di età da 0 a 20 anni (bambini e adolescenti), da 20 a 60 anni (adulti) e oltre 60 anni (anziani)⁹, nell'attuazione pratica delle misure ci si concentra invece spesso sugli ambienti rilevanti e meno sui limiti d'età esattamente definiti. In questo modo attraverso l'ambiente «scuola» è ad esempio possibile raggiungere bambini e adolescenti durante la scuola dell'obbligo fino all'età di 15 o 16 anni con la conclusione del grado secondario I. Dopo la scuola obbligatoria la maggior parte degli adolescenti segue una formazione al grado secondario II, che conclude di norma all'età di 18 o 19 anni. Anche in relazione agli anziani esiste una serie di definizioni che si orientano all'età o al passaggio alla pensione.

2.2.3 Intermediari

Affinché le misure e le offerte di promozione della salute, di prevenzione delle dipendenze e di aiuto in caso di dipendenza possano risultare efficaci, esse devono essere formulate e implementate su misura per i gruppi target. Analogamente occorre anche selezionare con cura intermediari considerati competenti e affidabili nell'ambiente corrispondente. I loro compiti sono il trasferimento e la diffusione di misure volte a promuovere la salute in un gruppo target. Nel settore della «public health» per intermediari si intendono esperti od organizzazioni in grado di trasmettere e promuovere informazioni specialistiche, strategie e competenze in materia di promozione della salute all'interno di un gruppo o di una comunità. Pertanto hanno un'importante funzione di trasmissione.¹⁰ Nel quadro del Programma grigionese dipendenze (PGD) esistente e della Strategia cantonale dipendenze gli intermediari sono esperti e organizzazioni che si occupano di raggiungere i gruppi target con l'attuazione di misure e offerte in materia di promozione della salute, di prevenzione delle dipendenze e di aiuto in caso di dipendenza.

⁷ Cfr. al riguardo Havighurst, R.J. (1948): *Developmental tasks and education*. Chicago: The University of Chicago Press.

⁸ Cfr. al riguardo Balthasar, Andreas; Lussi, Isabella (2018): *Erfolgsfaktoren für kantonale Programme im Bereich Gesundheitsförderung und Prävention*. Rapporto a destinazione del gruppo di lavoro «Massnahmenbereich 1» della Strategia MNT, Interface Politikstudien Forschung Beratung, Lucerna.

⁹ Cfr. al riguardo la Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili (Strategia MNT) 2017–2024, p. 29.

¹⁰ Cfr. al riguardo Blümel, Stephan; Lehmann, Frank; Hartung, Susanne (2015): *Zielgruppen, Multiplikatorinnen und Multiplikatoren*. Colonia: Bundeszentrale für gesundheitliche Aufklärung (BZgA); <https://leitbegriffe.bzga.de/alphabetisches-verzeichnis/zielgruppen-multiplikatorinnen-und-multiplikatoren/>, visitato il 05.05.2022

2.3 Strategia nazionale dipendenze e Strategia MNT

Sulla base della strategia globale di politica sanitaria «Sanità2020» precedentemente in vigore, il Consiglio federale ha elaborato due strategie, ossia la «Strategia nazionale dipendenze 2017–2024» e la «Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili 2017–2024» (Strategia MNT) le quali hanno lo scopo di sostenere i Cantoni nello sviluppo di programmi cantonali di promozione della salute e di prevenzione.¹¹ Attraverso le due strategie si intende coordinare maggiormente gli sforzi e le iniziative comuni in materia di prevenzione delle dipendenze nonché in materia di riduzione dei comportamenti a rischio e delle dipendenze.¹² In questo contesto si tiene conto del fatto che la dipendenza è correlata alla salute mentale e all'assistenza a persone con disturbi psichici. Molte persone affette da dipendenza ricevono assistenza in strutture psichiatriche e molti malati psichici sviluppano una dipendenza come disturbo secondario. Nel quadro della «Strategia nazionale dipendenze 2017–2024» il Consiglio federale intende da un lato rafforzare la prevenzione di dipendenze e il relativo riconoscimento precoce e d'altro lato garantire a lungo termine il trattamento di persone affette da dipendenza.

2.3.1 Obiettivi della Strategia nazionale dipendenze

La Strategia nazionale dipendenze persegue i seguenti quattro obiettivi superiori:

- I. **Prevenire l'insorgere di dipendenze.**
- II. **Garantire alle persone affette da dipendenza l'aiuto e il trattamento necessari.**
- III. **Ridurre i danni per la salute e la società.**
- IV. **Ridurre le ripercussioni negative sulla società.**

La Strategia nazionale dipendenze si fonda sulle esperienze effettuate finora con il modello dei quattro pilastri e garantisce la continuità, la varietà, la qualità e l'efficacia delle offerte attuali in materia di prevenzione, riduzione dei danni e trattamento delle dipendenze. La strategia intende però anche spingersi oltre, mirando a un ulteriore sviluppo dell'aiuto in caso di dipendenza per creare sinergie e colmare lacune. Per questo sostiene e coordina l'interazione tra tutti gli attori della politica in materia di dipendenza. Questo allo scopo di garantire un'assistenza efficace e coerente, creare nuove collaborazioni multidisciplinari tra i diversi settori che si occupano delle varie sostanze e unire le forze.¹³

¹¹ Il 6 dicembre 2019 il Consiglio federale ha approvato la strategia di politica sanitaria 2020–2030 che si basa sui lavori svolti nel quadro di «Sanità2020».

¹² Cfr. Strategia nazionale dipendenze 2017–2024, p.14.

¹³ Cfr. Strategia nazionale dipendenze 2017–2024, p. 4.

2.3.2 Otto aree d'intervento della Strategia nazionale dipendenze

La Strategia cantonale dipendenze è strutturata in otto aree d'intervento. Le prime quattro aree d'intervento sono strutturate per tema:

- 1 Promozione della salute, prevenzione e riconoscimento precoce
- 2 Terapia e consulenza
- 3 Riduzione dei danni e dei rischi
- 4 Regolamentazione ed esecuzione

Le aree d'intervento 5–8 descrivono compiti trasversali con funzioni di gestione e coordinamento. Si tratta di:

- 5 Coordinamento e cooperazione
- 6 Conoscenze
- 7 Sensibilizzazione e informazione
- 8 Politica internazionale

Con la Strategia nazionale dipendenze e il corrispondente piano delle misure viene creato per la prima volta un quadro globale di riferimento e intervento che consente alla Confederazione, ai Cantoni e agli altri attori coinvolti di interagire come partner per lo sviluppo e l'attuazione concertata di soluzioni.

2.3.3 Consumo e comportamenti

La Strategia nazionale dipendenze fa distinzione tra consumi e comportamenti in base alla loro intensità e quindi ai rischi correlati per l'individuo e per la società. Ne consegue una suddivisione in «comportamento a basso rischio», «comportamento a rischio» e «dipendenza», la quale vale per tutte le forme di dipendenza. Questa differenziazione indica l'allontanamento da una politica in materia di dipendenza esclusivamente orientata all'astinenza. Pertanto gli sforzi strategici e operativi in termini di promozione della salute, di prevenzione, di terapia, di consulenza e di riduzione del danno dovrebbero concentrarsi sull'evitare un «comportamento a rischio» e una «dipendenza».

2.4 Misure cantonali nel settore delle dipendenze

Nel presente capitolo vengono indicate le condizioni quadro legislative nel Cantone dei Grigioni nonché le attività e le misure attuate finora nel settore delle dipendenze.

2.4.1 Condizioni quadro legislative

Nel Cantone dei Grigioni i temi della dipendenza e della prevenzione della dipendenza sono menzionati prevalentemente nella legge sull'aiuto ai tossicodipendenti nel Cantone dei Grigioni (legge sull'aiuto ai tossicodipendenti; CSC 500.800), nella legge sulla tutela della salute nel Cantone dei Grigioni (legge sanitaria; CSC 500.000) e nell'ordinanza relativa alla legge sanitaria (OLSan; CSC 500.010) nonché nella legge sui giochi in denaro del Cantone dei Grigioni (LCGD; CSC 935.500), nell'ordinanza relativa alla legge sui giochi in denaro del Cantone dei Grigioni (OCGD; CSC 935.510) e nell'ordinanza d'esecuzione della legge federale sugli stupefacenti (CSC 504.300). I comuni, l'Ufficio dell'igiene pubblica e l'Ufficio cantonale del servizio sociale sono competenti per l'esecuzione di queste basi giuridiche. Se queste ultime vengono suddivise in analogia alle aree d'intervento tematiche della Strategia nazionale dipendenze (cfr. tabella T 2.1) si estendono la cerchia degli attori e le disposizioni legislative con un riferimento al tema delle dipendenze:

- Le competenze nell'area d'intervento «promozione della salute, prevenzione, riconoscimento precoce» sono suddivise tra il Cantone e i comuni. Conformemente alla legge sull'aiuto ai tossicodipendenti i comuni sono competenti per la prevenzione primaria della tossicodipendenza e conformemente alla legge sanitaria per la promozione della salute e la prevenzione. Le competenze per le singole misure in questo ambito spettano quindi ai comuni. L'Ufficio dell'igiene pubblica è competente per campagne e programmi che coinvolgono l'intero Cantone, per compiti intercomunali nonché per il supporto e il coordinamento specialistici. Inoltre, a seconda del grado scolastico, per la promozione della salute e la prevenzione sono responsabili diversi uffici cantonali.
- Nell'area d'intervento «terapia e consulenza» l'Ufficio dell'igiene pubblica e l'Ufficio cantonale del servizio sociale sono competenti per la vigilanza e per le procedure di autorizzazione di offerte specifiche e di trattamenti in materia di dipendenza. Questi due uffici sono responsabili anche dell'offerta regolare dell'assistenza nel settore sanitario e sociale.
- Per quanto riguarda la «riduzione dei danni» la competenza per lo sviluppo dell'offerta e il finanziamento spettano all'Ufficio cantonale del servizio sociale. Il finanziamento è stato riorganizzato tra il Cantone e i comuni nel quadro della riforma della perequazione finanziaria nel Cantone dei Grigioni (riforma PF).
- Nel settore «regolamentazione ed esecuzione» alcuni contenuti rientrano a loro volta nell'ambito di competenza dei comuni. Come ci si può immaginare gli organi della polizia e delle autorità giudiziarie ricoprono una funzione centrale in questo ambito.
- Per la gestione e il coordinamento delle aree d'intervento superiori, dalle basi giuridiche cantonali non è possibile dedurre competenze esplicite. Per alcuni settori parziali, in analogia alle aree d'intervento tematiche, sono competenti l'Ufficio dell'igiene pubblica e l'Ufficio del servizio sociale. Il Cantone dei Grigioni percepisce una parte dei contributi

dalla decima dell'alcol. Su incarico del Dipartimento dell'economia pubblica e socialità il Governo decide in merito alla distribuzione dei mezzi finanziari. L'Ufficio del servizio sociale rappresenta il Cantone dei Grigioni in seno alla Conferenza dei delegati cantonali ai problemi di dipendenza (CDCD). La CDCD è l'organismo tecnico della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS), la quale si occupa di questioni in materia di dipendenza. La CDCD si impegna a favore di una politica in materia di dipendenza coerente e unitaria nei Cantoni. Essa funge da piattaforma di scambio, risponde a domande relative all'aiuto in caso di dipendenza e all'assistenza ottimale. L'Ufficio dell'igiene pubblica rappresenta il Cantone dei Grigioni in seno all'Associazione dei responsabili cantonali per la promozione della salute (ARPS). L'ARPS ha l'obiettivo di coordinare e rafforzare le misure cantonali nel settore «promozione della salute e prevenzione». In qualità di conferenza specialistica l'ARPS è parte della Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) e collega tra loro i Cantoni promuovendo lo scambio con gli uffici federali coinvolti, la fondazione Promozione Salute Svizzera e altre organizzazioni specialistiche.

In sintesi è possibile affermare che le competenze nel settore delle dipendenze sono suddivise tra numerosi uffici e su diversi livelli esecutivi. Per una politica cantonale in materia di dipendenza efficace il coordinamento tra i diversi attori è pertanto fondamentale. A titolo di esempio queste sfide si notano nell'area di sovrapposizione tra le competenze cantonali e quelle comunali. Il fatto che i comuni non rappresentano un gruppo omogeneo in relazione alle risorse disponibili e alle sfide da affrontare rende più difficile l'esecuzione unitaria. Tuttavia anche i compiti che rientrano esclusivamente nella competenza del Cantone possono rappresentare una sfida in termini di esecuzione. In particolare se si riferiscono a diverse unità amministrative (Dipartimenti o servizi).

T 2.1: condizioni quadro giuridiche a seconda dell'area d'intervento

AI	Organi/uffici	Competenze	Basi legali
Promozione della salute, prevenzione e riconoscimento precoce	Comuni	Prevenzione primaria delle dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> – Legge sanitaria (art. 6) – Legge sull'aiuto ai tossicodipendenti (art. 7) – Ordinanza relativa alla legge sanitaria (art. 2)
	Ufficio dell'igiene pubblica	Prevenzione primaria delle dipendenze (misure per ambienti e gruppi target, campagne e programmi su tutto il territorio cantonale)	<ul style="list-style-type: none"> – Legge sanitaria (art. 5 e art. 7) – Ordinanza relativa alla legge sanitaria (art. 1)
	Ufficio cantonale del servizio sociale	Servizio specializzato per la prevenzione e la lotta alla dipendenza nel settore dei giochi d'azzardo (misure preventive)	<ul style="list-style-type: none"> – Legge sui giochi in denaro (art. 10) – Ordinanza relativa alla legge sui giochi in denaro del Cantone dei Grigioni (art. 3)
	Ufficio per la scuola popolare e lo sport	Promozione della salute e prevenzione nel settore della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo	– Ordinanza relativa alla legge sanitaria (art. 1)
	Ufficio per la formazione superiore	Promozione della salute e prevenzione nel settore della scuola media e superiore	– Ordinanza relativa alla legge sanitaria (art. 1)
	Ufficio della formazione professionale	Promozione della salute e prevenzione nelle scuole professionali	– Ordinanza relativa alla legge sanitaria (art. 1)
Terapia e consulenza	Ufficio cantonale del servizio sociale	Prevenzione secondaria e terziaria (offerte di terapia e di consulenza individuali nel settore ambulatoriale e in quello stazionario) Servizio specializzato per la prevenzione e la lotta alla dipendenza nel settore dei giochi d'azzardo (offerta di consulenza e di trattamento)	<ul style="list-style-type: none"> – Legge sull'aiuto ai tossicodipendenti (art. 10) – Ordinanza relativa alla legge sanitaria (art. 1) – Legge sull'assistenza sociale (art. 5)
	Ufficio dell'igiene pubblica	Disposizioni concernenti la cura con prodotti di sostituzione	– Conformemente alla legge federale sugli stupefacenti e alla relativa ordinanza d'esecuzione
Riduzione dei danni	Ufficio cantonale del servizio sociale	Offerte dell'aiuto a bassa soglia in caso di dipendenza (competenza e finanziamento aiuto alla sopravvivenza, vigilanza e autorizzazione di strutture di aiuto in caso di dipendenza).	– Legge sull'aiuto ai tossicodipendenti (art. 13 e 15)
Regolamentazione ed esecuzione	Comuni	Protezione dei giovani alcol	– Legge sugli esercizi pubblici e gli alberghi (art. 2 e 4)
		Divieto di pubblicità per il tabacco e protezione dei giovani tabacco	– Legge sanitaria (art. 8)
		Protezione dei non fumatori	– Legge sanitaria (art. 9)
		Test d'acquisto (alcol/tabacco)	– Legge sugli esercizi pubblici e gli alberghi (art. 7 e 11a)
	Polizia comunale	Controlli dell'esecuzione della protezione dei giovani e dei non fumatori	– Conformemente alla legge sanitaria e alla legge sugli esercizi pubblici e gli alberghi
	Ufficio della migrazione e del diritto civile	Autorità esecutiva e di vigilanza nel settore dei giochi d'azzardo	– Ordinanza relativa alla legge sui giochi in denaro del Cantone dei Grigioni (art. 2)
	Polizia cantonale	Applicazione delle regolamentazioni nazionali e cantonali (persecuzione di reati legati agli stupefacenti)	– Conformemente all'incarico degli enti esecutivi nazionali e cantonali (conformemente alla legge federale sugli stupefacenti e alla relativa ordinanza d'esecuzione)
	Ufficio della circolazione	Provvedimenti amministrativi	– Conformemente alla legislazione federale sulla circolazione stradale
	Procura pubblica, Ufficio per l'esecuzione giudiziaria	Applicazioni delle regolamentazioni nazionali e cantonali (persecuzione di reati legati agli stupefacenti)	– Conformemente alla legge federale sugli stupefacenti e alla relativa ordinanza d'esecuzione
Trattamenti specifici per la dipendenza nel quadro dell'esecuzione delle misure delle autorità giudiziarie cantonali		<ul style="list-style-type: none"> – Conformemente alla legge federale sul diritto penale minorile – Conformemente al Codice penale 	

Tabella 2.1: Interface, sulla base del Programma grigionese dipendenze (PGD), p. 13.

2.4.2 Programma grigionese dipendenze (PGD)

Nel periodo 2021–2024 verrà attuato il Programma grigionese dipendenze (PGD). Si basa su una versione aggiornata del Programma grigionese alcol (BPA). L'attuale programma si orienta alle aree d'intervento e agli obiettivi della Strategia nazionale dipendenze. Nel Programma grigionese dipendenze vengono attuate 15 attività nelle quattro aree d'intervento tematiche della Strategia nazionale dipendenze. Nelle aree d'intervento trasversali, quattro attività si trovano in fase di attuazione. Una panoramica delle attività che saranno attuate nel quadro del Programma grigionese dipendenze è disponibile nell'allegato A3.

2.4.3 Offerte e misure nel settore delle dipendenze

Il Cantone dei Grigioni dispone di una vasta rete regionale di offerte in termini di promozione della salute e prevenzione, di prevenzione e dell'aiuto in caso di dipendenza. Tale rete è adeguata alle esigenze locali. Un elenco delle offerte e delle misure note con un legame diretto con il tema delle dipendenze è disponibile in allegato ed è strutturato secondo le quattro aree d'intervento tematiche. Quale base sono state utilizzate le misure del Programma grigionese alcol (BPA), le attività del Programma grigionese dipendenze (PGD) nonché i rilevamenti nel quadro dell'accertamento del bisogno delle offerte per persone affette da dipendenza nel Cantone dei Grigioni.

Le offerte e le misure sono ordinate secondo gruppi target, ambienti, intermediari e attori responsabili. Per le quattro aree d'intervento è stato possibile rilevare complessivamente 44 offerte e misure (cfr. allegati A4 fino ad A7).

2.4.4 Lacune riscontrate finora

Sulla base delle evidenze della valutazione del Programma grigionese alcol (BPA), delle spiegazioni del Programma grigionese dipendenze (PGD), dell'accertamento del bisogno delle offerte per tossicodipendenti nel Cantone dei Grigioni realizzato da Infodrog, nonché del rapporto «Angebote der Schadensminderung im Suchtbereich im Kanton Graubünden: Prüfung und Planung Weiterentwicklung» è stato possibile rilevare diverse lacune nelle aree d'intervento. Le lacune riscontrate nel quadro dell'elaborazione della strategia sono state raccolte in un elenco e sono state convalidate e integrate mediante l'aiuto del gruppo di esperti e degli attori. In seguito l'elenco è stato rettificato, in quanto le lacune colmate sono state rimosse dall'elenco. Questo elenco delle lacune ha funto da base per le raccomandazioni di cui al capitolo 4. L'elenco rettificato si trova nell'allegato A8.

3 Obiettivi della Strategia cantonale dipendenze

Nel presente capitolo vengono illustrati la visione comune (come orientamento verso uno stato ideale in futuro), i principi guida (sotto forma di linee guida) nonché gli obiettivi strategici per il Cantone dei Grigioni.

 Visione	 Principi guida	
<ul style="list-style-type: none"> - Le persone organizzano la loro vita in modo autodeterminato e sono responsabili del loro stile di vita e del loro comportamento per quanto riguarda la salute. - Le persone residenti permanentemente o temporaneamente nel Cantone dei Grigioni seguono un approccio privo di rischio per quanto riguarda le sostanze psicoattive ed evitano comportamenti ad alto rischio e problematici che possono nuocere alla salute. - Le risorse come le competenze personali e di vita vengono rafforzate in ogni fase della vita affinché sia possibile evitare o riconoscere tempestivamente consumi e comportamenti a rischio. - Le persone affette da dipendenza e i loro interlocutori conoscono le offerte di aiuto e di sostegno esistenti nel Cantone e nei comuni e vengono raggiunti attraverso tali offerte. - Gli attori del settore delle dipendenze attivi nel Cantone e nei comuni si coordinano e formano reti di contatto garantendo così un'offerta basata sul bisogno. 	<ul style="list-style-type: none"> - La politica in materia di dipendenza si muove in un sistema di contrasti tra responsabilità individuale e responsabilità sociale. - Il Cantone dei Grigioni conduce una politica in materia di dipendenza pragmatica e coerente. Tiene conto delle direttive della Strategia nazionale dipendenze 2017–2024 con le aree d'intervento tematiche 1–4. - La politica in materia di dipendenza interessa diversi modelli di assistenza e di finanziamento con varie categorie professionali della prevenzione, dell'assistenza sanitaria e del lavoro sociale e le corrispondenti prospettive. - La politica in materia di dipendenza è un compito trasversale; gli elementi centrali sono il coordinamento e l'informazione. - Le attività e le offerte della promozione della salute e dell'aiuto in caso di dipendenza vengono attuate da diversi attori e intermediari che hanno accesso ai gruppi target. - Vengono individuate nuove tendenze nel settore delle dipendenze al fine di reagire in modo tempestivo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le misure della politica in materia di dipendenza tengono conto delle persone interessate nonché dei loro familiari e interlocutori in diverse fasi della vita e in diversi ambienti (ambienti sociali). - L'attenzione si concentra sui gruppi target difficili da raggiungere nonché sui punti di contatto della politica in materia di dipendenza. - Occorre mantenere le attività e le offerte dimostrate valide, sfruttare le sinergie e colmare in modo mirato le lacune. Al centro vi sono le offerte a bassa soglia. La priorità è attribuita all'entità della problematica (numero di persone interessate, conseguenze sulla salute, costi). - La politica in materia di dipendenza del Cantone tiene conto delle condizioni quadro cantonali specifiche (contesto linguistico, sociale, politico, culturale, economico e giuridico). Se necessario le attività e le offerte devono essere disponibili anche nelle zone periferiche. - I ruoli del Cantone e dei comuni sono chiari. Il Cantone assicura il coordinamento tra i livelli cantonali e comunali.
 Obiettivi (per area d'intervento)		

3.1 Area d'intervento 1 «promozione della salute, prevenzione e riconoscimento precoce»

La promozione della salute e la prevenzione mirano a preservare e a promuovere la salute lungo tutte le fasi di vita. Mentre la prevenzione spesso mira a prevenire una determinata problematica legata alle dipendenze, la promozione della salute si orienta soprattutto alla promozione delle risorse individuali e sociali per rafforzare i fattori di protezione nonché ridurre i fattori di rischio. Gran parte delle misure di promozione della salute e di prevenzione non è generalmente specifica per le dipendenze e non è mirata per comportamenti o tendenze di consumo specifici. Si tratta piuttosto di promuovere l'alfabetizzazione sanitaria delle persone e di individuare e di prevenire dipendenze e comportamenti a rischio attraverso il riconoscimento e l'intervento precoci in fasi di vita critiche. La promozione della salute e la prevenzione sono integrate nelle misure volte a promuovere le pari opportunità sociali e sono importanti per la lotta alla povertà, per la prevenzione e la lotta alla violenza (domestica) nonché per la promozione di bambini e adolescenti svantaggiati. Gli obiettivi strategici nazionali (2017-2024) nonché gli obiettivi cantonali derivanti per l'area d'intervento 1 «promozione della salute, prevenzione e riconoscimento precoce» sono illustrati nella tabella T 3.1.

T 3.1: obiettivi dell'area d'intervento 1 «promozione della salute, prevenzione e riconoscimento precoce»

Obiettivo superiore I:

Le condizioni quadro sociali semplificano una scelta salutare per le persone. Il comportamento legato alle dipendenze e il comportamento a rischio vengono impediti o ridotti.

Nazionale

- Le persone vengono sostenute nel trovare un approccio non pericoloso alle sostanze psicoattive o nello sviluppare determinati comportamenti.
- Condizioni quadro sociali e spazi vitali sono strutturati in modo che il comportamento a basso rischio appaia attrattivo.
- Il riconoscimento precoce di comportamenti a rischio e dipendenze e delle problematiche a ciò associate viene rafforzato. Persone particolarmente vulnerabili e gruppi a rischio trovano tempestivamente aiuto e sostegno.

1.1 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione tra i bambini, gli adolescenti e i giovani adulti negli ambienti famiglia, scuola, formazione e tempo libero

Il Cantone dei Grigioni sostiene i comuni e gli attori negli ambiti famiglia, assistenza prescolastica ai bambini, scuola, associazioni, attività giovanili aperte a tutti, aziende di tirocinio e istituzioni di formazione nello sviluppo e nell'attuazione di misure preventive su misura per bambini, adolescenti e giovani adulti. L'obiettivo consiste nel migliorare la loro alfabetizzazione sanitaria. Vengono tenute in considerazione tutte le forme di dipendenza.

1.2 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione tra gli adulti nell'ambiente lavoro

Il Cantone dei Grigioni sostiene i datori di lavoro nell'elaborare e attuare misure di promozione della salute e di prevenzione sul posto di lavoro. Oltre alla promozione della salute in generale, l'attenzione è rivolta alla prevenzione di comportamenti legati alle dipendenze sul posto di lavoro.

1.3 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione tra gli anziani negli ambienti socialità e sanità

Il Cantone dei Grigioni sostiene gli attori e gli specialisti negli ambienti socialità e sanità, i contatti con anziani e i loro familiari nello sviluppo e nell'attuazione di misure di prevenzione specifiche. L'attenzione è rivolta al comportamento a rischio che può presentarsi in seguito ad avvenimenti critici. In particolare deve essere impedito il consumo combinato di sostanze che creano dipendenza.

Cantonale

1.4 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gruppi vulnerabili negli ambienti formazione, lavoro, socialità e sanità

Il Cantone dei Grigioni sostiene gli attori negli ambienti formazione, lavoro, socialità e sanità, i contatti con persone in situazioni vulnerabili (ad es. passaggio ad altre fasi di vita, persone con passato migratorio, persone con un basso livello di formazione, persone sollecitate su più fronti come familiari curanti o famiglie monoparentali), nello sviluppo e nell'attuazione di misure di prevenzione su misura per gruppi vulnerabili.

1.5 Rafforzamento del riconoscimento e dell'intervento precoci di comportamenti a rischio e dipendenze negli ambienti comune, scuola, tempo libero, lavoro e sanità

Il Cantone dei Grigioni sostiene attori e specialisti negli ambienti comune, scuola, tempo libero, lavoro e sanità nello sviluppo e nell'attuazione dell'approccio metodico del riconoscimento e dell'intervento precoci. Nel riconoscimento e nell'intervento precoci al centro vi è la sensibilizzazione di persone con un comportamento a rischio.

1.6 Rafforzamento della protezione dei giovani da sostanze legali ancorata a livello legislativo

Per rafforzare la protezione dei giovani dalle sostanze quali l'alcol, il tabacco e la nicotina il Cantone dei Grigioni si concentra sulla sensibilizzazione e sulla formazione di comuni, organizzatori, personale di vendita e di servizio.

3.2 Area d'intervento 2 «terapia e consulenza»

Le offerte della consulenza e della terapia sono rivolte alle persone affette da dipendenza o con consumo a rischio, nonché ai loro familiari. Il loro obiettivo è la gestione controllata o – se realistico – l'uscita duratura dalla dipendenza. Nel settore ambulatoriale la terapia e la consulenza comprendono la consulenza psicosociale nonché l'assistenza medica ambulatoriale e psichiatrica. Nel settore stazionario questa area d'intervento riguarda soprattutto istituzioni socioterapeutiche nonché il trattamento stazionario psichiatrico e somatico acuto (psichiatrie e ospedali). Gli obiettivi nazionali strategici (2017–2024) nonché gli obiettivi cantonali derivanti per l'area d'intervento 2 «terapia e consulenza» sono illustrati nella tabella T 3.2.

T 3.2: obiettivi dell'area d'intervento 2 «terapia e consulenza»

Nazionale	<p>Obiettivo superiore II: Alle persone con problemi di dipendenza viene fornito un aiuto efficace e completo affinché si liberino dalla loro dipendenza o siano in grado di controllarla.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Le persone colpite sono sostenute affinché ritrovino una buona salute fisica e psichica e siano reintegrate nella società e nel mondo del lavoro. – Le offerte di consulenza e trattamento sono orientate ai bisogni e alle esigenze delle persone colpite e ai loro obiettivi terapeutici individuali. – Si promuovono le offerte interdisciplinari di trattamento e le relative reti. Si chiariscono le modalità di finanziamento.
	<p>2.1 Garanzia dell'assistenza nei settori terapia e consulenza per le persone colpite e i rispettivi interlocutori</p> <p>Il Cantone dei Grigioni assicura un'ampia offerta di aiuto in caso di dipendenza per le persone colpite e i rispettivi interlocutori accessibile in tutto il Cantone e che tenga conto di tutte le forme di dipendenza nonché delle offerte ambulatoriali, semi stazionarie e stazionarie. L'accesso alle offerte di terapia e di consulenza è garantito a tutte le persone direttamente colpite nonché al loro entourage, tenendo conto del sesso, dell'età, della lingua e dell'estrazione socioculturale.</p>
	<p>2.2 Utilizzo di nuove tecnologie nei settori della terapia e della consulenza</p> <p>Il Cantone dei Grigioni sostiene e promuove l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) che consentano a tutte le persone interessate da questioni di dipendenza o di comportamenti legati alle dipendenze di avere accesso alle informazioni e a una consulenza di elevata qualità. Vengono sostenute strategie terapeutiche ibride che sfruttano le possibilità di interazione tra tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitali.</p>
Cantonale	<p>2.3 Promozione della collaborazione interprofessionale e interistituzionale nel settore dell'aiuto in caso di dipendenza</p> <p>Il Cantone dei Grigioni promuove la collaborazione interprofessionale in relazione a offerte dell'aiuto in caso di dipendenza e l'assistenza dopo la terapia lungo le catene di trattamento. Al centro vi sono il coordinamento e lo scambio tra tutti gli attori.</p>

3.3 Area d'intervento 3 «riduzione dei danni e dei rischi»

La riduzione dei rischi mira a diminuire i rischi e i danni per la salute delle persone colpite e per la società. Questo permette di stabilizzare lo stato di salute delle persone affette da dipendenza e di evitare la loro emarginazione. La riduzione dei danni è da ricondurre all'aiuto alla sopravvivenza della politica in materia di droghe della metà degli anni '80. Se in passato la riduzione dei danni si concentrava sull'emarginazione delle persone dipendenti dall'eroina, oggi il concetto di riduzione dei danni si riferisce anche alle persone socialmente integrate affette da diverse forme di dipendenza ad alto rischio. Gli obiettivi strategici nazionali (2017-2024) nonché gli obiettivi cantonali derivanti per l'area d'intervento 3 «riduzione dei danni e dei rischi» sono illustrati nella tabella T 3.3.

T 3.3: obiettivi dell'area d'intervento 3 «riduzione dei danni e dei rischi»

Nazionale	<p>Obiettivo superiore III: Si riducono le ripercussioni negative del comportamento legato alle dipendenze sull'individuo, sul suo entourage e sulla società.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si garantisce e si promuove l'accesso a bassa soglia alle offerte di riduzione dei danni. - Si adegua l'offerta relativa alla riduzione dei rischi su base scientifica, in funzione dei nuovi tipi di consumo e comportamenti a rischio, e nel limite del possibile la si estende a tutte le forme di dipendenza. - Si riducono i decessi prematuri, gli incidenti e gli atti di violenza associati alle dipendenze, come pure i casi di overdose e le intossicazioni.
	<p>3.1 Promozione dell'ulteriore sviluppo delle offerte di riduzione dei rischi nel settore delle dipendenze</p> <p>Il Cantone dei Grigioni promuove l'elaborazione di offerte esistenti e nuove nel settore della riduzione dei rischi in relazione a tendenze di consumo e comportamenti a rischio esistenti e nuovi per diverse forme di dipendenza. Attualmente le diverse forme di abitazione e le strutture diurne per persone affette da dipendenza richiedono un'attenzione particolare.</p>
	<p>3.2 Promozione e garanzia dell'accesso a bassa soglia alle offerte della riduzione dei danni</p> <p>Il Cantone dei Grigioni garantisce l'accesso a bassa soglia e adeguato alle necessità alle offerte della riduzione dei danni per persone affette da dipendenza e i loro familiari di tutti i comuni. Il Cantone si impegna a rendere note le offerte in tutte le regioni e in tutte le lingue cantonali.</p>
Cantonale	<p>3.3 Promozione dello scambio e della rete di contatti fra gli attori nel settore della riduzione dei danni</p> <p>Il Cantone dei Grigioni promuove lo scambio specialistico regolare e la rete di contatti all'interno del Cantone fra gli attori e gli specialisti della riduzione dei danni nei settori tempo libero, socialità, istruzione, sanità, polizia e giustizia.</p>

Tabella 3.3: Interface, sulla base di workshop e della Strategia nazionale dipendenze 2017-2024, p. 56 segg.

3.4 Area d'intervento 4 «regolamentazione ed esecuzione»

L'area d'intervento «regolamentazione ed esecuzione» si focalizza sullo sviluppo e sull'attuazione di condizioni quadro allo scopo di limitare l'accessibilità alle sostanze psicoattive e la loro disponibilità, di ridurre l'attrattiva o di porre un freno a certi comportamenti. Per quel che concerne le sostanze legali, come alcol e tabacco o nel settore dei giochi d'azzardo vigono disposizioni giuridiche che disciplinano la fissazione dei prezzi, la riscossione di imposte, la disponibilità o la pubblicità. Su questo si basa anche la protezione dei giovani, la quale mira a proteggere bambini e adolescenti dai pericoli delle sostanze psicoattive. Nel campo delle sostanze stupefacenti, le autorità di esecuzione sono competenti in materia di lotta contro la produzione non autorizzata nonché di commercio e consumo illegali, conformemente alla legge sugli stupefacenti. Gli obiettivi strategici nazionali (2017–2024) nonché gli obiettivi cantonali derivanti per l'area d'intervento 4 «regolamentazione ed esecuzione» sono illustrati nella tabella T 3.4.

T 3.4: obiettivi dell'area d'intervento 4 «regolamentazione ed esecuzione»

Nazionale	<p>Obiettivo superiore IV: Le leggi federali e cantonali in vigore sostengono gli obiettivi della prevenzione delle dipendenze, della terapia e della riduzione dei rischi. Contribuiscono alla protezione della salute e sono applicate sistematicamente.</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'impatto delle condizioni quadro giuridiche sulla salute pubblica è verificato regolarmente ai sensi di una politica sanitaria completa. – I comuni sono sostenuti dal Cantone nell'attuazione dei regolamenti in vigore. – Viene ulteriormente sviluppata la collaborazione tra gli attori dell'aiuto in caso di dipendenza e della sicurezza pubblica (giustizia e polizia).
	<p>4.1 Ulteriore sviluppo della collaborazione tra gli attori nel settore della sicurezza pubblica</p> <p>Il Cantone dei Grigioni promuove l'ulteriore sviluppo della collaborazione tra gli attori nel settore dell'aiuto in caso di dipendenza e della sicurezza pubblica (giustizia, sicurezza). Questo comprende lo scambio specialistico e regolare nonché gli aggiornamenti congiunti di specialisti e quadri del settore dell'aiuto in caso di dipendenza e della sicurezza pubblica (giustizia, polizia).</p>
Cantonale	<p>4.2 Esecuzione della legislazione in materia di protezione dei giovani</p> <p>In collaborazione con i comuni il Cantone dei Grigioni verifica l'esecuzione della legislazione in materia di protezione dei giovani mediante dei test d'acquisto di alcol e tabacco (art. 24 LPTab. art. 14a LDerr che entreranno in vigore a partire da metà 2024). Il Cantone garantisce che la protezione dei giovani sancita dalla legge in relazione alla cannabis e altre droghe illegali, questo comprende le normative relative alla consegna di stupefacenti a minori (art. 19 bis LStup, art. 19 cpv. 2 lett. d LStup) e alla segnalazione in merito al consumo da parte di minori (facoltà di segnalazione secondo l'art. 3c LStup), vengano attuate in modo sistematico.</p>

3.5 Area d'intervento 5 «coordinamento e cooperazione»

Quest'area di intervento riguarda in particolare l'interconnessione, la cooperazione e la forma di collaborazione mirata e vincolante con gli attori di altri ambiti della politica a tutti i livelli federali. Ciò dovrebbe permettere un orientamento coerente e un impiego efficace dei mezzi. L'attenzione è rivolta al coordinamento e alla cooperazione tra gli attori del settore delle dipendenze. L'obiettivo del coordinamento è quello di armonizzare le strategie nel settore della politica in materia di dipendenza, la collaborazione con i rappresentanti delle diverse categorie professionali interessate nonché armonizzare la politica federale alle esigenze specialistiche e agli ambiti di intervento stabiliti nei Cantoni. Gli obiettivi strategici nazionali (2017-2024) nonché gli obiettivi cantonali derivanti per l'area d'intervento 5 «coordinamento e cooperazione» sono illustrati nella tabella T 3.5.

T 3.5: obiettivi dell'area d'intervento 5 «coordinamento e cooperazione»

Nazionale	<p>Obiettivo superiore V: I partner della politica in materia di dipendenza sono connessi a livello intersettoriale, sfruttano le sinergie e integrano gli obiettivi della politica in materia di dipendenza in altri ambiti politici.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - I partner della politica in materia di dipendenza sono sostenuti nei loro sforzi di interconnessione e cooperazione dalla Confederazione. - I contatti con altri ambiti della politica e la collaborazione intersettoriale sono promossi a tutti i livelli e sostenuti tramite adeguati modelli di cooperazione.
Cantonale	<p>5.1 Promozione della collaborazione tra gli attori della politica in materia di dipendenza e i partner responsabili dell'attuazione</p>
	<p>Il Cantone dei Grigioni promuove lo scambio e l'interconnessione all'interno dell'Amministrazione cantonale, tra il Cantone e i comuni, con altri Cantoni nonché con gli attori del settore delle dipendenze e di altri settori disciplinari. A tal fine il Cantone assume il ruolo di coordinatore e sostiene la creazione di strutture od organismi corrispondenti per lo scambio e il coordinamento.</p>

Tabella 3.5: Interface, sulla base di workshop e della Strategia nazionale dipendenze 2017-2024, p. 60 segg.

3.6 Area d'intervento 6 «conoscenze»

Rilevamenti periodici e studi specifici forniscono alla Confederazione e ai Cantoni le conoscenze necessarie per adeguare costantemente la loro politica in materia di dipendenza alle nuove circostanze. Il monitoraggio costituisce il punto di partenza per una valutazione della strategia e delle relative misure. Crea inoltre le basi per effettuare un confronto. Un aspetto centrale dell'area d'intervento «conoscenze» è la formazione di base e continua dei professionisti attivi nel settore delle dipendenze, due elementi fondamentali per assicurare l'efficacia dell'aiuto in caso di dipendenza. La tabella T 3.6 raccoglie gli obiettivi per l'area d'intervento 6 «conoscenze».

T 3.6: obiettivi dell'area d'intervento 6 «conoscenze»

Nazionale	<p>Obiettivo superiore IV: Si generano conoscenze sufficienti che sono poi elaborate per l'attuazione pratica.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Gli attori della politica in materia di dipendenza mettono a disposizione le basi e i dati scientifici rilevanti per il controllo e la valutazione del loro lavoro. – Le conoscenze sugli sviluppi e sulle tendenze, come per esempio nuovi metodi di consulenza e trattamento o progetti di collaborazione innovativi, sono messi a disposizione di tutti gli attori tramite appropriati programmi di formazione continua.
	<p>6.1 Promozione delle conoscenze in materia di dipendenza e sostegno a misure per programmi di formazione di base e continua</p> <p>Il Cantone dei Grigioni promuove le conoscenze in merito alle dipendenze e alle loro conseguenze. Promuove il rilevamento e lo scambio di basi di dati scientifiche sulle dipendenze e le loro conseguenze. Inoltre il Cantone dei Grigioni promuove e sostiene offerte di formazione di base e continua per specialisti e attori rilevanti del settore delle dipendenze e di altri settori disciplinari coinvolti.</p>
Cantonale	

Tabella 3.6: Interface, sulla base di workshop e della Strategia nazionale dipendenze 2017–2024, p. 62 segg.

3.7 Area d'intervento 7 «sensibilizzazione e informazione»

In questa area d'intervento si mira in particolare a informare la popolazione e a sensibilizzarla sulle tematiche della dipendenza. Ciò dovrebbe consentire alla popolazione di comprendere meglio la problematica e di migliorare la capacità decisionale dei gruppi target coinvolti e del loro entourage. L'attenzione è rivolta all'attuazione di una strategia di comunicazione completa e al raggiungimento dei gruppi a rischio. La tabella T 3.7 raccoglie gli obiettivi per l'area d'intervento 7 «sensibilizzazione e informazione».

T 3.7: obiettivi dell'area d'intervento 7 «sensibilizzazione e informazione»

Nazionale	Obiettivo superiore VII: La società è sensibilizzata ai comportamenti e alle condizioni quadro rilevanti per le dipendenze.
	<ul style="list-style-type: none"> – Gli specialisti e il pubblico sono informati attivamente sui temi rilevanti in materia di dipendenza e sulle condizioni quadro che promuovono la salute. – I gruppi a rischio sono sensibilizzati al rischio con metodi appropriati affinché prestino attenzione alla propria salute e possano prevenire le dipendenze.
Cantonale	7.1 Promozione dell'informazione del pubblico e degli specialisti in merito a temi in materia di dipendenza nonché a offerte di consulenza e di sostegno
	<p>Il Cantone dei Grigioni informa attivamente in merito a temi in materia di dipendenza e a offerte dell'aiuto in caso di dipendenza e sensibilizza il pubblico, gli attori rilevanti e gli specialisti. Gli specialisti e gli attori rilevanti conoscono le offerte di consulenza e di sostegno esistenti nel Cantone e nei comuni. I comuni informano la popolazione in merito alle cause e agli effetti delle dipendenze e dei comportamenti dipendenti e promuovono l'accesso da parte di gruppi vulnerabili, persone affette da dipendenza e dei rispettivi interlocutori alle offerte di consulenza e di sostegno disponibili.</p>

Tabella 3.7: Interface, sulla base di workshop e della Strategia nazionale dipendenze 2017–2024, p. 64 segg.

3.8 Area d'intervento 8 «politica»

L'ultima area d'intervento che fornisce sostegno mira a rappresentare gli obiettivi della politica svizzera in materia di dipendenza a livello internazionale e allo scambio di esperienze. A questo scopo gli attori nazionali devono riunirsi attivamente in organismi internazionali e favorire lo scambio di informazioni. La tabella T 3.8 raccoglie gli obiettivi per l'area d'intervento 8 «politica».

T 3.8: obiettivi dell'area d'intervento 8 «politica»

Nazionale	<p>Obiettivo superiore VIII: La Svizzera sostiene gli obiettivi della propria politica in materia di dipendenza a livello internazionale e in quest'ambito si adopera per favorire uno scambio di conoscenze ed esperienze.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Gli interessi della Svizzera sono rappresentati in seno alle organizzazioni internazionali. – La Svizzera prosegue la sua partecipazione attiva allo scambio internazionale di esperienze e conoscenze.
	<p>8.1 Attuazione della Strategia cantonale dipendenze</p> <p>Il Cantone dei Grigioni dà attuazione alla Strategia cantonale dipendenze in modo sistematico in collaborazione con gli attori interessati. Le strutture di assistenza e le condizioni quadro giuridiche vengono verificate regolarmente in relazione al sostegno delle esigenze nei settori della prevenzione, della terapia e della riduzione dei danni, e se necessario vengono sviluppate ulteriormente.</p>
Cantonale	

Tabella 3.8: Interface, sulla base di workshop e della Strategia nazionale dipendenze 2017–2024, p. 66 segg.

4 Raccomandazioni

Gli obiettivi strategici formulati nel capitolo precedente devono guidare e sostenere i responsabili del Cantone dei Grigioni nonché gli altri attori coinvolti nell'attuazione di una strategia cantonale orientata agli obiettivi e coerente. In totale sono stati formulati 18 obiettivi strategici cantonali superiori in relazione alle quattro aree d'intervento tematiche e alle quattro trasversali. Per raggiungere questi obiettivi sono necessarie misure e strutture adeguate che sostengano i processi relativi all'attuazione. Dalle analisi relative all'elaborazione della presente strategia è emerso che molte di queste misure e strutture sono già disponibili da tempo nel Cantone dei Grigioni e vengono attuate con successo.

Tenendo conto delle attività del Programma grigionese dipendenze (2021–2024) (allegato A3), delle offerte esistenti nelle aree d'intervento (allegati A4–A7) e delle lacune riscontrate (allegato A8) è stato valutato se gli obiettivi strategici possano essere raggiunti con le strutture e le misure esistenti e dove vi è eventualmente necessità di agire:

- Gli obiettivi strategici nell'**area d'intervento 1 «promozione della salute, prevenzione e riconoscimento precoce»** si basano sul sostegno a diversi attori e intermediari da parte del Cantone negli ambienti famiglia, scuola, tempo libero, posto di lavoro, comune nonché sanità e socialità. Molte delle corrispondenti attività fanno parte del Programma grigionese dipendenze (2021–2024). Negli ambienti menzionati si mira a raggiungere bambini, adolescenti, giovani adulti, adulti, anziani e gruppi vulnerabili. Per questi gruppi target esistono numerose misure specifiche. La sfida in questa area d'intervento consiste in particolare nel sostegno coordinato e orientato agli obiettivi dei numerosi attori e intermediari coinvolti.
- Nell'**area d'intervento 2 «terapia e consulenza»** da un lato l'attenzione è rivolta all'accesso a offerte di consulenza e di terapia per le persone colpite e i loro familiari nell'intero Cantone. D'altro lato si sottolinea l'importanza dei punti di incontro e delle catene di trattamento per le offerte di terapia e di consulenza. Infine deve essere sostenuto e promosso l'utilizzo di nuove tecnologie nei settori della terapia e della consulenza. Riteniamo che questi obiettivi debbano essere raggiunti con le offerte esistenti o con adeguamenti puntuali relativi all'utilizzo digitale. La sfida maggiore in questa area d'intervento consiste nella promozione della collaborazione interprofessionale, di nuovo con riguardo agli aspetti del coordinamento e dello scambio. Occorre anche chiarire in che misura vi sia bisogno di ulteriori offerte di alloggi protetti (ad es. accompagnamento a domicilio con assistenza 24h/24, alloggi protetti per persone affette da dipendenza con bisogno di cura, posti abitativi a lungo termine per persone con problemi di alcol).

- Per quanto riguarda l'**area d'intervento 3 «riduzione dei danni e dei rischi»** è probabile che occorra intervenire in relazione alle offerte disponibili. A seguito dell'orientamento di queste offerte verso specifici gruppi target più piccoli, in relazione a queste offerte sorgono diverse domande riguardanti l'accessibilità regionale e a bassa soglia, le quali devono essere chiarite nel quadro dell'attuazione strategica. Anche in questa area d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi strategici sono fondamentali gli aspetti dello scambio e dell'interconnessione tra i diversi attori.
- Nell'**area d'intervento 4 «regolamentazione ed esecuzione»** occorre garantire che le condizioni quadro giuridiche sostengano gli obiettivi delle aree d'intervento 1–3. A questo scopo lo scambio di informazioni e di dati tra gli attori nelle rispettive aree d'intervento rappresenta una base importante. Inoltre occorre attuare in modo mirato la protezione dei giovani nel settore delle dipendenze. Affinché questo sia possibile è necessaria una collaborazione coordinata tra le autorità cantonali e comunali.
- Per quanto riguarda gli obiettivi delle **quattro aree d'intervento trasversali** vengono menzionati il coordinamento e la cooperazione (area d'intervento 5), la creazione di conoscenze nel settore disciplinare "dipendenze per la pratica" (area d'intervento 6), la sensibilizzazione e l'informazione in merito a temi in materia di dipendenza (area d'intervento 7) nonché l'attuazione della Strategia cantonale dipendenze (area d'intervento 8). In questo modo viene rilevata una serie di richieste strutturali che derivano in modo implicito dagli obiettivi delle quattro aree d'intervento tematiche. Lì i temi scambio, coordinamento, interconnessione e informazione vengono identificati più volte come importanti fattori di successo.

Su questa base è possibile formulare quattro raccomandazioni superiori per la futura attuazione della Strategia cantonale dipendenze: le prime due raccomandazioni si riferiscono ad aspetti strutturali. La terza raccomandazione comprende possibilità di miglioramento a livello dei contenuti. La quarta raccomandazione mira alla verifica regolare dell'attuazione della presente strategia.

Raccomandazione 1: stabilire le competenze all'interno dell'Amministrazione cantonale

Il Cantone dei Grigioni viene menzionato come attore responsabile, direttivo o di coordinamento per praticamente tutti gli obiettivi. Le analisi relative ai settori di competenza dell'Amministrazione e delle autorità cantonali hanno mostrato che diversi Dipartimenti e uffici sono competenti per le quattro aree d'intervento tematiche della Strategia cantonale dipendenze. Queste competenze derivano dall'incarico conferito dalla legge, ma finora non sono mai state definite esplicitamente nel quadro degli obiettivi strategici per la Strategia cantonale dipendenze. Questo riguarda in particolare gli obiettivi delle aree d'intervento trasversali. Pertanto raccomandiamo di definire le responsabilità per gli obiettivi strategici a livello delle aree d'intervento. I servizi responsabili per le rispettive aree d'intervento (responsabili AI) si

assumono quindi i compiti di gestione e di coordinamento necessari per l'attuazione degli obiettivi e rendono conto al Governo in merito al raggiungimento degli obiettivi. Nella tabella T 4.1 proponiamo una possibile struttura, suddivisa nei seguenti livelli:

– **Responsabili per le aree d'intervento:** la base è costituita dallo scambio specialistico e dall'interconnessione con gli attori rilevanti del settore delle dipendenze all'interno delle quattro aree d'intervento tematiche. Qui i responsabili AI, in qualità di rappresentanti dell'Ufficio dell'igiene pubblica (UIP), dell'Ufficio del servizio sociale (USo) e della Polizia cantonale (POLCA) assumono una funzione di coordinamento e garantiscono il raggiungimento degli obiettivi all'interno delle singole aree d'intervento. In ogni area d'intervento vengono formulate le misure o i programmi necessari a questo scopo che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici. Il finanziamento dei singoli programmi e delle singole misure avviene come finora nel quadro dei processi ordinari dell'Amministrazione o degli uffici competenti. Tra gli attori delle singole aree d'intervento, oltre ai rappresentanti delle autorità cantonali coinvolte rientrano anche i rappresentanti dei comuni e delle istituzioni specializzate. Per quanto possibile le strutture esistenti devono essere mantenute.

T 4.1: competenze per l'attuazione della «Strategia cantonale dipendenze»

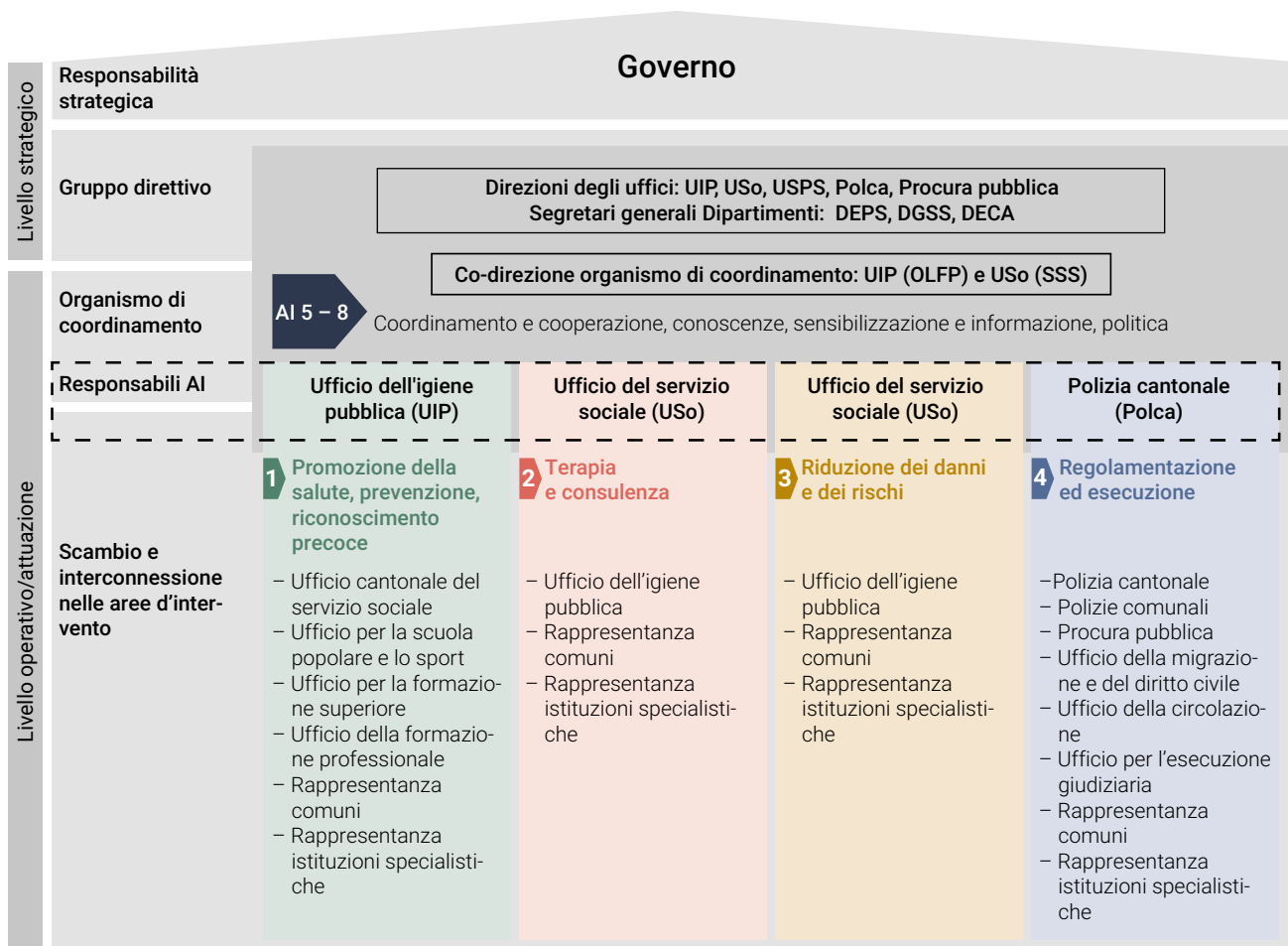


Tabella 4.1: Interface.

- **Organismo di coordinamento:** i responsabili AI si riuniscono in seno all'organismo di coordinamento, se necessario con i rappresentanti degli uffici responsabili della formazione. L'organismo di coordinamento garantisce lo scambio specialistico interdipartimentale e tra gli uffici e coordina le attività all'interno delle aree d'intervento (comprese le attività delle aree d'intervento 5–8). Le misure vengono presentate al gruppo direttivo che le trasmette al Governo dopo averle esaminate. Oltre alla procedura descritta è anche ipotizzabile che il Governo o il gruppo direttivo formuli delle disposizioni che devono essere attuate in seno all'organismo di coordinamento o all'interno delle aree d'intervento. Per l'organismo di coordinamento è prevista una codirezione, la quale sarà assunta dall'Ufficio del servizio sociale e dall'Ufficio dell'igiene pubblica. A seconda dei compiti, per la direzione dell'organismo di coordinamento devono essere messe a disposizione risorse pari a un tasso di occupazione del 20–30 per cento. In questo modo vengono coperti i compiti di coordinamento complementari alla precedente struttura ordinaria nonché la verifica e l'allestimento di rapporti in relazione al raggiungimento degli obiettivi strategici.
- **Gruppo direttivo:** il gruppo direttivo garantisce il collegamento tra il livello specialistico-operativo e quello strategico (Governo). Questo è composto dalle direzioni dell'Ufficio dell'igiene pubblica (UIP), dell'Ufficio del servizio sociale (USo), dell'Ufficio per la scuola popolare e lo sport (USPS), dalla direzione della Polizia cantonale (POLCA) e della Procura pubblica. Se necessario occorre coinvolgere i segretari generali dei Dipartimenti competenti (DEPS, DGSS, DECA). Il gruppo direttivo è presieduto in alternanza dall'Ufficio del servizio sociale (USo) e dall'Ufficio dell'igiene pubblica (UIP).

La Strategia cantonale dipendenze deve essere intesa come strategia interdipartimentale la cui attuazione avviene in linea di principio all'interno delle quattro aree d'intervento tematiche ma con un coordinamento superiore. Pertanto anche la valutazione del raggiungimento degli obiettivi deve avvenire a livello di organismo di coordinamento. A cadenze stabilite (ad es. ogni quattro anni) i responsabili AI forniscono rapporto in merito all'efficacia delle misure adottate. A questo scopo, se possibile i responsabili AI fanno capo alle fonti d'informazione provenienti da mandati di prestazioni, monitoraggi o rapporti e fanno rapporto al gruppo direttivo o al Governo (cfr. al riguardo anche la raccomandazione 4).

Raccomandazione 2: verificare ed eventualmente integrare le strutture per il coordinamento e lo scambio

Nel Cantone dei Grigioni esistono già diverse strutture di coordinamento per gli attori, come il gruppo di coordinamento «offerte per bambini e adolescenti provenienti da famiglie con problemi di alcol», il canale di coordinamento per lo scambio tra consulenti (riunioni di rete), incontri di rete e di coordinamento per comuni. Raccomandiamo di verificare se i canali esistenti per lo scambio e il coordinamento nel settore delle dipendenze sono sufficienti per raggiungere gli obiettivi strategici. È importante lo scambio interdipartimentale a livello di-

rettivo nonché lo scambio tra tutti gli attori rilevanti all'interno delle singole aree d'intervento a livello operativo. A questo scopo nella tabella T 4.1 abbiamo formulato una possibile struttura con i corrispondenti organismi. Occorre prestare particolare attenzione al coinvolgimento e all'interconnessione con gli attori esterni all'Amministrazione cantonale. Tra questi rientrano ad es. i circa 100 comuni, i quali assumono compiti importanti nei settori della prevenzione e della promozione della salute nonché della protezione dei giovani. Occorre ricordare i numerosi attori del settore dell'assistenza sanitaria e della consulenza sociale, la cui collaborazione interistituzionale e interprofessionale può contribuire a fare sì che le persone propense a sviluppare una dipendenza o affette da dipendenza ottengano aiuto di elevata qualità, orientato alle esigenze ed efficace, con transizioni fluide tra le diverse forme di consulenza e di terapia.

Raccomandazione 3: eliminazione mirata di lacune puntuali nelle offerte e nelle misure

L'offerta esistente nel settore delle dipendenze nel Cantone dei Grigioni è variegata e dispone di una base solida. Le analisi hanno evidenziato solo poche lacune e un leggero potenziale di miglioramento per quanto riguarda le offerte e le misure. Vi è potenziale di miglioramento solamente nelle singole misure nelle aree d'intervento «terapia e consulenza» nonché «riduzione dei danni e dei rischi». Raccomandiamo se necessario di verificare il bisogno di ulteriori offerte di alloggi protetti. Inoltre in questo contesto occorre accertare come viene gestito il consumo di sostanze legali e illegali nelle strutture abitative esistenti.

Raccomandazione 4: verificare regolarmente lo stato del raggiungimento degli obiettivi

Raccomandiamo di verificare regolarmente lo stato degli obiettivi stabiliti nella strategia. A questo scopo, sulla base dei singoli obiettivi strategici possono essere formulati obiettivi relativi all'attuazione o all'output (obiettivi di prestazione). Dato che il rilevamento degli effetti della strategia sui gruppi target primari (outcome) è oneroso, riteniamo sia più efficace considerare gli outcome degli attori e degli intermediari rilevanti. Oltre agli strumenti classici della valutazione come l'analisi dei dati relativi all'output e i sondaggi possono essere utilizzati anche strumenti alternativi come incontri periodici (annuali o biennali) degli attori e degli specialisti per uno scambio costruttivo e critico relativo all'attuazione e al raggiungimento degli obiettivi nelle singole aree d'intervento. I responsabili delle quattro aree d'intervento tematiche presentano rapporto al gruppo direttivo in merito all'attuazione e al raggiungimento dei corrispondenti obiettivi strategici.

Allegato

A 1 Membri del gruppo direttivo

Cognome, nome	Funzione
Bott, Simon	Segretario generale del Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente (DECA)
Gadient, Susanna	Capo dell'Ufficio del servizio sociale (USo)
Hassler, Marcus	Segretario generale del Dipartimento dell'economia pubblica e socialità (DEPS)
Hubschmid, Barbara	Responsabile della Polizia giudiziaria
Leuthold, Rudolf	Capo dell'Ufficio dell'igiene pubblica (UIP)
Risch, Hans Peter	Segretario generale del Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità (DGSS)

A 2 Membri del gruppo di esperti

Cognome, nome	Funzione, Ufficio
Berger, Vivian Fontana	Responsabile Sezione vigilanza sulle scuole professionali, UCFP
Berni, Brigitte	Municipale, Comune di Vals
Bundi, Antonia	Coordinatrice prevenzione delle dipendenze, UIP
Camenisch, Vera	Responsabile Servizio sociale, penitenziario Realta
Caminada, Pascal Gian	Collaboratore scientifico, USo
Jamnicky, Marina	Medico cantonale, UIP
Kalberer, Claudio	Consulente in materia di dipendenza, Servizio sociale regionale Prettigovia, Herrschaft, Fünf Dörfer, USo
Kaufmann, Mathias	Responsabile del settore disciplinare servizi sociali, USo
Koller, Pascale	Assistente sociale, Comune di Davos
Monigatti, Susann	Consulente in materia di dipendenza, Servizio sociale per questioni di dipendenza, USo
Ribeiro Rudin, Jennifer	SCG/insegnante con mandato speciale dipendenze, UFMS
Rudin, Denise	Responsabile Sezione Promozione della salute e prevenzione, UIP
Steffen, Georg	Responsabile sezione del Servizio psicologico scolastico, USPS
Thöny, Andreas	Responsabile del servizio affari sociali, Città di Coira
Tobler, Andreas	Capo ricerca di informazioni, Polca
Zimmermann, David	Attività giovanili, Comune di St. Moritz

A 3 Attività del programma grigionese dipendenze (PGD)

Aree d'intervento	Attività	Competenza	Attuazione
AI 1: promozione della salute, prevenzione, riconoscimento precoce	A1: prevenzione delle dipendenze nel settore scolastico	Comuni con il sostegno dell'UIP	Direzione del programma PGD
	A2: prevenzione delle dipendenze nel settore del tempo libero	Comuni con il sostegno dell'UIP	Direzione del progetto PGD con graubündenSport e mandato di prestazioni con jugend.gr o Croce Blu GR
	A3: prevenzione delle dipendenze sul posto di lavoro	UIP	Direzione del programma PGD
	A4: protezione dei giovani	Comuni con il sostegno dell'UIP	Direzione del programma PGD con la Croce Blu GR
	A5: riconoscimento e intervento precoci nel settore scolastico e del tempo libero	Comuni con il sostegno dell'UIP	Direzione del progetto BPS
AI 2: terapia e consulenza	A6: offerte di consulenza per persone interessate, familiari e il loro entourage	USo	Mandato di prestazioni con la Croce e prestazione di base USo/SSR
	A7: ottimizzazione delle offerte di trattamento per persone affette da dipendenza (FOSUMOS)	UIP	Medico cantonale con FOSUMOS
	A8: promozione dell'autoaiuto nei Grigioni	USo	Autoaiuto Grigioni
AI 3: riduzione dei danni e dei rischi	A9: sensibilizzazione di specialisti per il tema bambini e adolescenti provenienti da famiglie con problemi di dipendenza	USo	Prestazione di base USo/SSR
	A10: garantire e promuovere l'accesso a bassa soglia a offerte di aiuto	USo	Mandato di prestazioni con l'Associazione aiuto alla sopravvivenza
	A11: accertamento del bisogno di offerte relative alla riduzione dei danni per persone affette da dipendenza nei Grigioni	USo	USo

Aree d'intervento	Attività	Competenza	Attuazione
AI 4: regolamentazione ed esecuzione	A12: test d'acquisto alcol e tabacco	Comuni con il sostegno dell'UIP	Direzione del programma PGD con mandato di prestazioni con la Croce Blu GR
	A13: misure incentrate sulle sostanze che creano dipendenza per maggiore sicurezza nella circolazione stradale (Via sicura)	USo	USo/SSR
	A14: casi procura dei minorenni (cannabis)	USo	USo/SSR
	A15: collaborazione con casinò in relazione alla revoca di esclusioni dal gioco	USo	USo/SSR
AI 5: coordinamento e cooperazione	B1: incontri di rete con attori, coordinamento e cooperazione con i comuni	UIP USo	Direzione del programma PGD USo
	B2: i consulenti in materia di dipendenza dei Servizi sociali regionali sono interconnessi e coordinano le proprie attività		
AI 6: conoscenze	Formazioni continue relative alla trasmissione delle conoscenze sono indicate nelle attività A1 e A2	UIP	Direzione del programma PGD
AI 7: sensibilizzazione e informazione	B3: pubbliche relazioni	UIP	Direzione del programma PGD con USo, SPGR, Croce Blu GR
AI 8: politica cantonale	B4: elaborazione della Strategia cantonale dipendenze	UIP, USo	Direzione del programma PGD

Fonte: Programma grigionese dipendenze 2021–2024, p. 43 segg.

A 4 Offerte esistenti «promozione della salute, prevenzione e riconoscimento precoce»

Gruppo target	Ambiente	Offerta	Intermediari	Attori competenti per l'attuazione
Bambini e adolescenti	Scuola	Prevenzione delle dipendenze a scuola (manifestazioni, serate genitori, settimane di progetto)	Insegnanti, direzioni scolastiche, operatori sociali scolastici	Scuole con il sostegno dell'Ufficio dell'igiene pubblica, della Croce Blu GR, dei consulenti in materia di dipendenza, della Polizia cantonale
Bambini e adolescenti	Scuola	Servizio psicologico scolastico	Titolari dell'autorità parentale, insegnanti	Ufficio per la scuola popolare e lo sport
Adolescenti	Scuola	Lavoro sociale a scuola (7 di 12 scuole professionali), promozione della salute e prevenzione nel quadro degli obiettivi formativi	Insegnanti	Scuole professionali sotto la vigilanza dell'Ufficio della formazione professionale
Adolescenti	Scuola	Care Team	Insegnanti	Ufficio della formazione medio-superiore
Bambini e adolescenti	Scuola	Programma freelance (unità di insegnamento e diversi materiali)	Insegnanti	Ufficio dell'igiene pubblica
Bambini e adolescenti	Scuola	Lavoro sociale presso le scuole dell'obbligo	Assistenti sociali scolastici	Organizzazioni private, comuni scolastici su incarico dei comuni
Bambini e adolescenti	Scuola	Strumento riconoscimento e intervento precoci per il settore scolastico	Direzioni scolastiche, insegnanti, operatori sociali scolastici	Scuole con il sostegno dell'Ufficio dell'igiene pubblica
Bambini e adolescenti	Scuola/ tempo libero	gr.feel-ok.ch	Insegnanti, operatori sociali scolastici assistenti alla gioventù	Ufficio dell'igiene pubblica jugend.gr, Fondazione svizzera per la promozione della salute RADIX
Bambini e adolescenti	Tempo libero	Strumento riconoscimento e intervento precoci per i comuni	Diversi moltiplicatori dei giovani (assistenti alla gioventù, operatori sociali scolastici, ecc.)	Comuni con il sostegno dell'Ufficio dell'igiene pubblica
Bambini e adolescenti	Tempo libero	Offerta palestre aperte	Comuni	Comuni con il sostegno di jugend.gr e dell'Ufficio dell'igiene pubblica
Bambini e adolescenti	Tempo libero	Progetto Voilà Grigioni (modulo di formazione e sostegno di progetti)	Associazioni giovanili	jugend.gr e Ufficio dell'igiene pubblica

Gruppo target	Ambiente	Offerta	Intermediari	Attori competenti per l'attuazione
Bambini e adolescenti	Tempo libero	cool and clean	Associazioni sportive	Ufficio per la scuola popolare e lo sport
Bambini e adolescenti	Tempo libero	Roundabout e Boyzaround		Croce Blu GR
Bambini e adolescenti	Tempo libero	Blue Cocktail Bar e Q-Bix	Comuni, organizzatori	Croce Blu GR
Bambini e adolescenti	Tempo libero	Attività giovanili aperte a tutti in oltre 70 comuni del Cantone	Comuni	Comuni con il sostegno di jugend.gr
Bambini e adolescenti	Socialità	Sostegno alle famiglie (accompagnamento familiare sociopedagogico, coaching alle famiglie, giornate di visita accompagnate, collocamenti in famiglie affiliati)	In parte disposto dal tribunale o dall'APMA	famur – associazione per offerte complementari alla famiglia, Fondazione Gott hilft e altri offerenti
Bambini e adolescenti	Comune/ tempo libero	Test d'acquisto alcol e tabacco presso punti vendita e manifestazioni nei comuni	Comuni, organizzatori	Comuni con il sostegno dell'Ufficio dell'igiene pubblica e della Croce Blu GR
Bambini e adolescenti	Comune/ tempo libero	Possibilità per il rafforzamento della protezione dei giovani con consulenze, formazioni per il personale, materiale sulla protezione dei giovani (progetto CheckPoint)	Comuni, organizzatori, punti vendita	Ufficio dell'igiene pubblica
Adolescenti, adulti	Socialità	«Spielen ohne Sucht»		Ostschweizer Fachhochschule OST su incarico dell'Ufficio cantonale del servizio sociale (progetto intercantonale)
Adolescenti, adulti	Socialità	Prevenzione e offerte di consulenza in merito a malattie trasmissibili		Aiuto AIDS dei Grigioni
Adulti	Posto di lavoro	Prevenzione delle dipendenze sul posto di lavoro (www.alkoholamarbeitsplatz.ch)	Datori di lavoro, responsabili del personale	Dipendenze Svizzera
Adulti	Socialità	Consulenza ai genitori nei comuni e nelle regioni (visite a domicilio, consultori, formazione dei genitori)		Enti responsabili regionali

A 5 Offerte esistenti «terapia e consulenza»

Gruppo target	Ambiente	Offerta	Intermediari	Attori competenti per l'attuazione
Bambini e adolescenti	Socialità	Consulenze ambulatoriali in materia di dipendenza per persone interessate, familiari e il loro entourage		Servizi sociali regionali dell'Ufficio cantonale del servizio sociale nonché del servizio sociale del Comune di Davos
Adulti	Socialità	Offerte di consulenza ambulatoriale in materia di dipendenza per persone interessate, familiari e il loro entourage (tra l'altro gruppi di discussione, consulenze individuali, di coppia e a famiglie, gruppi accompagnati, coaching per responsabili del personale)		Croce Blu GR, Lega polmonare Grigioni
Adulti	Socialità	Aiuto alle vittime Grigioni (triage)		Ufficio cantonale del servizio sociale
Adulti	Socialità	Gruppi di autoaiuto		Autoaiuto Grigioni, Croce Blu GR, Al-Anon, AA – alcolisti anonimi
Adulti	Sanità	Offerte della terapia contro la dipendenza (comprese le offerte della psichiatria infantile e giovanile dei Grigioni)	Medici	Servizi psichiatrici dei Grigioni
Adulti	Sanità	Offerte di farmacie e dell'ospedale cantonale (consulenza, aiuto per smettere di fumare)		Ospedale cantonale e Lega polmonare Grigioni
Adulti	Sanità	Cura con prodotti di sostituzione		Medici sotto la vigilanza dell'Ufficio dell'igiene pubblica
Adulti	Sanità	Cura con somministrazione controllata di eroina		Ambulatorio Neumühle (Servizi psichiatrici dei Grigioni), Ufficio per l'esecuzione giudiziaria
Adulti	Sanità	Offerte di formazione e formazione continua per specialisti e gruppi di discussione regionali		FOSUMOS
Adulti	Socialità	Offerte di terapia e di consulenza (finanziamento di progetti)		Fondazione Bündner Suchthilfe
Adulti	Socialità	Offerte di consulenza a bassa soglia		Associazione aiuto alla sopravvivenza Grigioni

A 6 Offerte esistenti «riduzione dei danni e dei rischi»

Gruppo target	Ambiente	Offerta	Intermediari	Attori competenti per l'attuazione
Bambini e adolescenti	Famiglia	Offerte per bambini e adolescenti provenienti da famiglie con problemi di dipendenza		Croce Blu GR
Bambini e adolescenti	Famiglia	Formazioni continue per moltiplicatori nell'entourage di bambini e adolescenti provenienti da famiglie con problemi di dipendenza		Ufficio cantonale del servizio sociale
Adolescenti e adulti	Socialità	Aiuto sociale/attività di operatore di strada di prossimità		Associazione aiuto alla sopravvivenza Grigioni
Adolescenti e adulti	Tempo libero	Divulgazione di informazioni relative all'uso più sicuro e di avvertenze sulle sostanze, promozione di misure relative all'uso più sicuro in occasione di manifestazioni del tempo libero	Organizzatori	Associazione aiuto alla sopravvivenza Grigioni, Aiuto AIDS dei Grigioni, Servizi psichiatrici dei Grigioni (ambulatorio Neumühle)
Adulti	Socialità	Servizio di contatto e di riferimento (senza locale di consumo)		Associazione aiuto alla sopravvivenza Grigioni
Adulti	Famiglia	Offerte di consulenza in materia di dipendenza per persone interessate, familiari e il loro entourage (tra l'altro gruppi di discussione, consulenze individuali, di coppia e a famiglie, gruppi accompagnati, coaching per responsabili del personale)		Croce Blu GR
Bambini e adolescenti	Socialità	Consulenze ambulatoriali in materia di dipendenza per persone interessate, familiari e il loro entourage		Servizi sociali regionali dell'Ufficio cantonale del servizio sociale nonché del servizio sociale del Comune di Davos
Adulti	Socialità	Curatele		Curatori professionali su incarico dell'Autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA)
Adulti e anziani	Socialità	Offerte dell'Associazione aiuto alla sopravvivenza Grigioni (alloggi d'emergenza, mensa sociale, distribuzione di siringhe, accompagnamento a domicilio, accompagnamento abitativo esterno, programmi occupazionali)		Associazione aiuto alla sopravvivenza Grigioni
Adulti e anziani	Socialità	Accompagnamento a domicilio «federale» («begleitetes Wohnen»)		WB7.GR
Anziani	Sanità	Offerte del servizio Spitex		Spitex

A 7 Offerte esistenti «regolamentazione ed esecuzione»

Gruppo target	Ambiente	Offerta	Intermediari	Attori competenti per l'attuazione
Adolescenti	Famiglia	Colloqui di sensibilizzazione per consumatori di cannabis (colloqui con consultori locali in materia di dipendenza)	Polizia	Servizi sociali regionali con consulenze in materia di dipendenza secondo la decisione della Procura dei minorenni
Adulti	Socialità	Assistenza riabilitativa, esecuzione giudiziaria		Ufficio per l'esecuzione giudiziaria dei Grigioni
Adulti	Tempo libero	Programma di apprendimento «Al volante senza stupefacenti»		Servizi sociali regionali su incarico dell'Ufficio della circolazione
Adulti	Tempo libero	Colloqui di accertamento in relazione alla revoca di esclusioni dal gioco	Casinò in collaborazione con i consultori in materia di dipendenza dei servizi sociali regionali e la consulenza in materia di dipendenza del Servizio sociale di Davos	Servizi sociali regionali

A 8 Lacune riscontrate

Area d'intervento	Lacune	Fonti
1	Rafforzamento della sensibilizzazione e dell'intervento precoce per persone con un consumo a rischio nonché combinato.	Accertamento del bisogno Infodrog, Workshop gruppo di esperti dipendenze
1	Rafforzare l'accesso ai gruppi a rischio attraverso diverse professioni e altre offerte di consulenza. In questo contesto occorre coinvolgere maggiormente anche i medici (in particolare i reparti di pronto soccorso), in modo da rimandare alla consulenza in materia di dipendenza, ai sensi del riconoscimento e dell'intervento precoci.	Accertamento del bisogno Infodrog, Workshop gruppo di esperti dipendenze
1	Nel confronto, per gli adulti e in particolare per gli anziani vi sono poche offerte (di prevenzione). Spesso vi è l'opinione che per questi gruppi target la prevenzione non sia più tanto efficace. L'alcolismo o la dipendenza in generale è spesso un tabù e si rimanda alla responsabilità individuale.	Valutazione programma alcol
1	Occorre individuare il prima possibile gli anziani che patiscono la solitudine e sono difficili da raggiungere. Occorre prevenire in particolare il consumo combinato di farmaci e alcol.	Workshop gruppo di esperti dipendenze
1	Mettere a disposizione in loco offerte a bassa soglia: raccogliere e promuovere offerte standard «già pronte» (good practice) adattate alle esigenze dei comuni e degli organizzatori (ad es. elaborare istruzioni, raccomandazioni in tavole rotonde o in seno a organismi di scambio).	Valutazione programma alcol
1	Protezione dei giovani da un'unica fonte, ossia un servizio di riferimento per tutti i settori della protezione dei giovani (tra l'altro test d'acquisto, consulenze, formazioni, attuazione della strategia per la protezione dei giovani nelle strategie sugli esercizi pubblici comunali, altre misure per la protezione dei giovani), in particolare per comuni e organizzatori (ad es. pagina web «protezione dei giovani», incarico alla Croce Blu dei Grigioni per il rilevamento del ruolo quale servizio di riferimento).	Valutazione programma alcol
2	Nel settore delle dipendenze non legate a sostanze (ad es. disturbi alimentari, dipendenza da videogiochi) vi è una lacuna nell'assistenza. Queste offerte specializzate nel settore terapia dovrebbero però essere attuate in collaborazione con altri Cantoni.	Valutazione programma alcol, Workshop gruppo di esperti dipendenze, Workshop attori
2	Per anziani affetti da dipendenza sono necessarie offerte di alloggi (protetti).	Workshop gruppo di esperti dipendenze
2	Il personale della lungodegenza dovrebbe essere formato in relazione alle persone affette da dipendenza bisognose di cure.	Workshop gruppo di esperti dipendenze
2	Potenziamento e miglioramento della raggiungibilità di consulenza per persone affette da dipendenza, famiglie con problemi di dipendenza con l'attenzione rivolta a bambini e adolescenti provenienti da famiglie con problemi di dipendenza. A questo scopo, in considerazione della formazione continua degli specialisti nell'entourage di bambini e adolescenti provenienti da famiglie con problemi di alcol sono necessari nuovi approcci. L'offerta deve essere resa più attrattiva e la problematica meno stigmatizzata.	Valutazione programma alcol

Area d'intervento	Lacune	Fonti
2	Rendere possibile in tutto il Cantone la somministrazione di diafina. Occorre però tenere conto del fatto che la somministrazione di diafina è vincolata a regolamentazioni chiare della Confederazione. Pertanto un ampliamento della somministrazione è possibile solo se le condizioni quadro legislative lo permettono.	Workshop attori, workshop gruppo di esperti dipendenze
3	Con il consumo alle feste e nel tempo libero circolano sempre nuove sostanze. Per promuovere un uso a basso rischio occorre mettere a disposizione un drug checking (mobile).	Accertamento del bisogno Infodrog, offerte relative alla riduzione dei danni: verifica e pianificazione dello sviluppo, workshop gruppo di esperti dipendenze
3	Ampliamento dell'offerta di alloggi protetti per diversi gruppi target e degli alloggi a lungo termine per anziani e persone malate affette da dipendenza > necessità di accompagnamento a domicilio con assistenza 24h/24, necessità di alloggi protetti per persone affette da dipendenza con bisogno di cure nonché di alloggi a lungo termine per persone con problemi di alcol, verifica del consumo di sostanze legali e illegali nelle strutture abitative esistenti.	Accertamento del bisogno Infodrog, offerte relative alla riduzione dei danni: verifica e pianificazione dello sviluppo, workshop attori
3	Creazione di un locale per il consumo presso il servizio di contatto e di riferimento a Coira tenendo conto delle condizioni quadro centrali e delle misure di accompagnamento.	Accertamento del bisogno Infodrog
3	Creazione di altri servizi di contatto e di riferimento fuori dalla Città di Coira.	Workshop gruppo di esperti dipendenze
3	Ampliamento dell'offerta del lavoro sociale di prossimità/di operatore di strada in punti fuori dalla Città di Coira.	Workshop gruppo di esperti dipendenze
3	Promozione dell'uso più sicuro di diverse sostanze.	Workshop attori
3	Migliorare la gestione della transizione in caso di dimissione da una clinica o da un carcere minorile.	Workshop gruppo di esperti dipendenze, workshop attori
4	Le competenze nella regolazione dei giochi d'azzardo vengono esaminate e se necessario adeguate.	Workshop gruppo di esperti dipendenze
4	Devono essere definite le conseguenze di test d'acquisto (dovrebbero però essere disciplinate a livello nazionale).	Workshop gruppo di esperti dipendenze
5-8	Diversi canali di coordinamento sono già disponibili. Si tratta: del gruppo di coordinamento «offerte per bambini e adolescenti provenienti da famiglie con problemi di alcol», canali di coordinamento per lo scambio tra consulenti, incontri di rete e di coordinamento per comuni. Occorre verificare se questi canali possono essere utilizzati per il coordinamento nel settore delle dipendenze. Se nessuno di questi canali risulta idoneo, occorre verificare se è necessario creare un nuovo canale di coordinamento.	Valutazione programma alcol
5-8	Nei prossimi anni potranno essere rafforzate ulteriormente attività trasversali, come il coordinamento e la cooperazione degli attori cantonali nonché la sensibilizzazione e l'informazione di attori e diversi gruppi target.	Valutazione programma alcol
5-8	Occorre migliorare il flusso di informazioni e la cooperazione nelle fasi di transizione, in particolare tra la terapia medico-psichiatrica e la consulenza in materia di lavoro sociale.	Accertamento del bisogno Infodrog

Area d'intervento	Lacune	Fonti
5-8	Rafforzare l'accesso alle persone interessate attraverso diverse professioni e altre offerte di consulenza: sarebbe possibile individuare precocemente le persone affette da dipendenza se la collaborazione tra centri specializzati in dipendenze, medici di famiglia e servizi Spitex venisse migliorata.	Accertamento del bisogno Infodrog
5-8	Rafforzare la collaborazione tra operatori sociali, consulenti in materia di dipendenza e medici di famiglia (ad es. disintossicazione ambulatoriale dall'alcol).	Workshop gruppo di esperti dipendenze
5-8	Migliorare il coordinamento tra gli attori durante le transizioni nel settore dell'esecuzione di una pena (assistenza riabilitativa, cura con prodotti di sostituzione, lavoro sociale, aiuto sociale, strutture abitative e sociali).	Workshop gruppo di esperti dipendenze
5-8	Migliorare il coordinamento di Cantone, comuni e servizi regionali per la prevenzione delle dipendenze nella promozione della salute e prevenzione (ad es. tavole rotonde, definire un punto centrale/un responsabile del tema).	Workshop gruppo di esperti dipendenze
5-8	Accertare la transizione dal riconoscimento e intervento precoci alla consulenza ambulatoriale.	Workshop gruppo di esperti dipendenze
5-8	Creare una piattaforma cantonale con specialisti per facilitare agli attori l'accesso al know-how specialistico.	Workshop attori
5-8	Sostegno tecnico da parte del Cantone a favore dei comuni.	Workshop attori
5-8	Monitoring: informazione e rilevamento attivi delle informazioni utilizzate (numero di volantini, di click sul sito web ecc.) da parte del Cantone	Workshop attori, workshop gruppo di esperti dipendenze